

# GIORNALE DI SEGRATE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE LOCALE



GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2023 | Anno 6 | N. 17 | via Grandi 28, Segrate (MI) | www.giornaledisegrate.it | Tel/WhatsApp 327 8989779 | Distribuzione gratuita | Il Melograno Cooperativa Sociale Onlus

## LA SPESA TE LA PORTIAMO NOI!



VIA ROMA 21 & P.ZA C. COMMERCIALE S.FELICE T 02 36504306

## IL PROGETTO DI BASKET INTEGRATO



### Settimo anno di Overlimits con un rilancio in grande stile

A PAGINA 9

## AUTOLAVAGGIO Segrate

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DAL 2009

www.autolavaggiosegrate.it  
Via L. Da Vinci, 4 - 20090 Segrate (MI) Aperto tutto l'anno: 6-24

## LA FOTOGRAFIA DEL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI SEGRATE

# Inflazione e lunga coda del Covid, più richieste di aiuti

### AL VILLAGGIO

#### Furti, 500 vicini di casa... in chat per la sicurezza

Boom di adesioni al controllo di vicinato. «Un segnale forte di coesione», dicono. E si attende l'arrivo delle telecamere annunciate dal sindaco.

A PAGINA 7

Se a Milano in un anno gli aiuti alimentari garantiti da Caritas Ambrosiana solo cresciuti del 30%, nella "ricca" Segrate il dato è comunque quello di un aumento del 20%. «Il problema più sentito resta quello dell'emergenza abitativa - ricorda la referente del Centro d'ascolto cittadino, Mariella Lucchetti - ma cerchiamo di dare risposte a tutti i bisogni».

A PAGINA 2

### CITTADINI REPORTER

#### Mandateci foto e segnalazioni al 327 8989779

Una pagina dedicata alle segnalazioni dai vostri quartieri. Continuate a scriverci via WhatsApp!

A PAGINA 10

### IL CASO

#### Bocciofila senza tetto, Anni Verdi: «Il Comune non ci dimentichi»



A PAGINA 5

### TRASPORTI

#### Bus 73 e 38, solo a Novogro la raccolta firme sfiora quota 700

A Milano si prepara la fiaccolata del 19 ottobre per il ripristino della 73. Ronzone in pressing per la 38: «Il sindaco Micheli intervenga con risorse del Comune».

A PAGINA 3

### LA STORIA

#### Adèl, quando il restauro è arte «Ogni antichità merita rispetto»



A PAGINA 4

## POI TOCCHERÀ AL PARCO ALHAMBRA



#### Partiti da Novogro i lavori per "cancellare" i nubifragi

La scuola e l'area verde di via Foscolo: sono queste le prime zone interessate dagli interventi di rimozione degli alberi caduti.

A PAGINA 3

## IL COMUNE HA RIAPERTO LE ADESIONI

#### Pochi iscritti al servizio, doposcuola a singhiozzo

A PAGINA 5



#### TempoC compie 50 anni Una mostra per celebrarli

Fino al 28 ottobre al Verdi, ma ci saranno anche attività per i bimbi. «Realizzato il sogno di mia madre Vilma», dice Margherita Faini.

A PAGINA 4



Nella foto, l'intervento di vigili del fuoco e ambulanze lo scorso mercoledì alla "Merini" di Redeciesio: la causa del fumo era un bollitore andato in corto circuito

#### Allarme anti-incendio a scuola Alunni e docenti "promossi"

Mercoledì 4 ottobre è scattato l'allarme alla "Alda Merini" di Redeciesio: alla base del principio d'incendio il corto circuito di un bollitore. L'evacuazione si è svolta con ordine e senza problemi.

ARTICOLO A PAGINA 4

## SERVE EXTRA-SPAZIO?



BOX SICURI E LOW-COST DA 1 A 30 MQ



SelfStorage  
milano est

Via Leonardo da Vinci 4/b, Segrate  
Tel. 02 94432427

www.selfstoragemilanoest.it

CEBARSEGRATE SRL

SEGRATE,  
IN PALAZZINA  
ESCLUSIVA ORA  
IN COSTRUZIONE  
VI PROPONIAMO  
APPARTAMENTI  
TRE E QUATTRO  
LOCALI CON  
AMPI TERRAZZI

INFORMAZIONI  
TEL. 02 2138783  
CELL. 366 7834912

## CONSEGNA OTTOBRE 2024



A LIVELLO DI DIOCESI AMBROSIANA DAL 2019 A OGGI I BENEFICIARI SONO PASSATI DA 6MILA A 21MILA

# La Caritas fa suonare l'allarme C'è un +20% di aiuti alimentari

La questione casa resta la più sentita. Il Centro d'ascolto: «Ma cerchiamo di dare risposte a tutti»

Cresce la richiesta di aiuti, con la casa a rappresentare l'emergenza numero uno. È la fotografia messa a fuoco dal Centro d'ascolto Caritas di Segrate, che dal 2019 ha "centralizzato" la gestione delle attività delle singole sezioni all'interno delle parrocchie cittadine. Un quadro che racconta anche di un aumento delle situazioni di difficoltà delle famiglie alle prese con il carovita, l'aumento delle rate dei mutui e la lunga coda della pandemia. «Il vero boom è stato durante il Covid, ma anche quest'anno la crescita di aiuti e persone da noi seguite è importante, il 20%», spiega **Mariella Lucchetti**, referente della struttura insieme con Manuela Guffanti sotto la guida del prevosto don Norberto Brigatti. Agli sportelli del Centro d'ascolto, costruito nei locali dell'ex sagrestia della Chiesa di Santo Stefano, le problematiche quotidiane sono tante e non sempre di stretta competenza di Caritas. «Ma noi cerchiamo di dare risposta a tutti, indicando i percorsi giusti laddove non è possibile intervenire di-

rettamente - spiega Lucchetti, che coordina una cinquantina di volontari - c'è chi ha necessità per la spesa alimentare, chi per le bollette, l'affitto o le spese condominiali... Chi ha figli poi chiede una mano per il materiale scolastico, l'abbigliamento o i prodotti per l'infanzia. Le situazioni sono tante e valutate insieme con i servizi sociali comunali, con cui c'è una collaborazione costante, per definire aiuti concreti e mirati». La criticità maggiore, però, questo è ciò che rimbomba nell'orecchio del Centro d'ascolto, è legata all'abitare. Dietro alla penuria di alloggi popolari disponibili in città - di cui abbiamo parlato sullo scorso numero del *Giornale di Segrate* - c'è infatti un numero crescente di persone e famiglie in cerca di alloggi. «Sì, questa è la richiesta più pressante - ammette la referente Caritas - le case in affitto in città sono poche e i prezzi molto alti e stiamo assistendo a un aumento degli sfratti. Trovare soluzioni abitative non è nostra competenza, ma a livello di decanato ci si sta interrogando su come dare un contributo alla soluzione di questa problematica, magari individuando immobili vuoti da mettere a disposizione». Dal punto di vista degli aiuti erogati in modo diretto da Caritas Segrate in sinergia con i servizi sociali del Comune, sono ad oggi circa 300 le famiglie residenti in città assistite con



Sopra, i locali del Centro d'ascolto nell'ex sagrestia di Santo Stefano

la distribuzione di pacchi alimentari, buoni spesa o altre forme di aiuto. Un numero "esplosivo" durante la pandemia - come emerge anche dai dati di Caritas Ambrosiana, che ha visto triplicarsi il numero dei beneficiari degli empori e delle botteghe solidali passati dai 5.732 del 2019 ai 21.036 del 2022 - e che fatica a riassorbirsi a causa della nuova emergenza legata all'inflazione e a salari che restano inchiodati mentre tutte le spese familiari crescono. Anche a Segrate, città ricca e sempre in testa alle classifiche dei redditi percepiti ma non esente dal fenomeno delle "nuove povertà". «Ci sono persone che si rivolgono a noi che non avevano mai

avuto bisogno di aiuto, certo è una minoranza ma dagli anni della pandemia queste situazioni sono cresciute - riferisce Lucchetti - c'è un po' di imbarazzo a volte da parte di chi suo malgrado si trova in un momento di difficoltà inaspettato, noi cerchiamo di creare un clima familiare e di "mettere un cerotto" in attesa che le cose si sistemino, come spesso per fortuna accade». Il Centro di ascolto è aperto il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e, ogni primo lunedì del mese anche al pomeriggio dalle 15.30 alle 19 e per contattare gli operatori c'è il telefono 370.3074892.

Federico Viganò

## L'IMMOBILE SULLA DUINA

## Redecesio, nuovo stabile occupato La Lega: "Micheli, non c'è presidio"

È di lunedì la notizia di un principio di incendio all'interno di in un immobile disabitato in via Martiri di Cefalonia, un episodio che ha portato alla luce una nuova occupazione abusiva nell'area di Redecesio. Da qui parte l'affondo della Lega, che in un comunicato chiede conto all'amministrazione Micheli di questa situazione. Dopo l'ex Cise e lo stabile che ospitava la Liguria Assicurazioni, un altro caso che certifica un problema che, secondo il Carroccio, meriterebbe un'attenzione che il Comune non sembra avere. «Non è possibile che le nostre periferie diventino la valvola di sfogo del degrado milanese - si legge nella nota - chiediamo maggior presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, specialmente nei quartieri di confine con il capoluogo: Redecesio, Lavanderie e Milano2». Un j'accuse in piena regola, che richiama anche l'annoso problema delle carovane nomadi che regolarmente stazionano ai margini del territorio comunale nonostante i tavoli aperti con Milano e l'assessore Granelli. Intanto, la polizia locale, intervenuta sulla duina, ha preso contatti con la proprietà per avviare il percorso per lo sgombero e la messa in sicurezza dello stabile.

J.C.

## IL SINDACATO IN PIAZZA A ROMA. E PREPARA DIVERSE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

## Spi-Cgil, sarà autunno caldo: «Sanità, pensioni e lavoro: serve una sveglia»

Autunno caldo per lo Spi-Cgil di Segrate, non solo per le temperature record nella lunga coda dell'estate di quest'anno. Lunedì 2 ottobre quasi cento persone hanno partecipato all'assemblea del sindacato pensionati che si è svolta al CPS di via Amendola (nella foto). Un'occasione per fare il punto sul viaggio a Roma di sabato scorso, con una delegazione segreatese che era presente in piazza San Giovanni alla manifestazione nazionale indetta dalla Cgil, ma anche per chiamare a raccolta gli iscritti in vista di una sorta di "mobilitazione permanente" sui temi di attualità più cari al sindacato. «Quella di lunedì scorso è sola la prima di una serie di iniziative che organizzeremo in que-



sto periodo, è importante dire la nostra su provvedimenti di questo governo che riteniamo molto preoccupanti in particolare per quanto riguarda la sanità ma non solo», dice **Angelo Golin**, presidente della Lega Spi-Cgil di Segrate. «Chi non

avrà i soldi farà a meno di curarsi, questo è quello che sta succedendo già oggi come vediamo tutti i giorni nel nostro lavoro al patronato di via 25 Aprile - spiega Golin - dobbiamo svegliarci ora, non lamentarci dopo per gli aumenti o per la comparsa di pronto soccorso a pagamento per evitare le file, una vergogna». Sanità, dicevamo, ma anche pensioni, lavoro, fisco, politiche sociali. «Ci saranno assemblee tematiche, la partecipazione alla prima è stata importante e andremo avanti». Tra i relatori, al CPS, anche l'assessore alla Salute Barbara Bianco, che segue da vicino, tra l'altro, il dossier sulla futura Casa di Comunità di Rovagnasco.

F.V.

## IL CONGRESSO DEL CIRCOLO DI SEGRATE

## Pd, Barsanti resta segretario cittadino «Più partecipazione, al lavoro per il 2026»

**Bruno Barsanti** confermato segretario del Partito democratico di Segrate. Lo ha deciso il congresso cittadino, che domenica 1 ottobre si è riunito per eleggere i propri dirigenti. Capogruppo in Consiglio comunale e segretario cittadino dal maggio 2021 dopo Francesco Di Chio, Barsanti era l'unico candidato alla guida del circolo ed è stato votato da 37 iscritti (6 le schede bianche). In totale, su una settantina di iscritti, hanno partecipato al congresso in 44. Confermato, insieme con il segretario, anche il coordinamento cittadino composto da Emilia Covello, Renato Berselli, Mari De Pedro, Romano Padovan, Mariagrazia Modenesi, Daniele Zacchetti, Angelo Golin e Barbara Bianco (unica "new entry" al posto dell'uscente Elena



Michelli). All'assemblea, che si è svolta in contemporanea a tutti i congressi dell'area metropolitana, hanno partecipato il consigliere regionale Pietro Bussolati, l'ex senatore Eugenio Comincini e il sindaco di Segrate Paolo Micheli (nella foto). «L'obiettivo del circolo è aumentare il coinvolgimento degli iscritti e dei cittadini, in particolare i giovani - commenta Barsanti - la sfida per il Pd è trovare nuove forme di partecipazione di fronte alla crisi del modello di partito tradizionale. Come fare? Sarà importante "uscire" e stare tra le gente, lo scorso luglio abbiamo organizzato un evento sulla sanità lombarda molto partecipato, ce ne saranno altri nei prossimi mesi su temi cruciali come i trasporti o il Pgt». Intanto il sindaco e la maggioranza hanno superato la boa di metà mandato... «Andiamo avanti con il nostro programma e progetti che guardano al futuro, come il Chilometro Verde. Abbiamo tenuto la barra dritta sui conti e speriamo di uscire in anticipo dal predissesto liberando risorse. Dobbiamo poi iniziare a lavorare per le elezioni comunali 2026, il Pd resterà protagonista».

F.V.

**SEI SICURO DI AVERE LA GIUSTA CORREZIONE?**

**VEDERCI BENE È IMPORTANTE!**

Ottobre è il mese della prevenzione della vista:  
**PRENOTA SUBITO UN CONTROLLO GRATUITO DELL'EFFICIENZA VISIVA**  
TEL. 02 26922322

Ottica  
Pally

OTTOBRE MESE DELLA VISTA 2023

Via XXV Aprile, 23  
Segrate Centro

Si è partiti da Novegro. Martedì 10 ottobre hanno preso il via i lavori di rimozione degli alberi e dei rami caduti durante i nubifragi di luglio e agosto. «I primi interventi hanno interessato i giardini delle scuole e l'area verde di via Foscolo - spiega l'assessore al Verde, **Alessandro Pignataro** - poi passeremo al Parco Alhambra, particolarmente colpito. Queste sono le prime priorità individuate dagli uffici e da lì iniziamo il ripristino del nostro territorio». Con un cronoprogramma che dovrebbe portare alla risoluzione di tutte le criticità segnalate entro la fine dell'anno. Un ambito di intervento davvero importante, che ha previsto uno stanziamento complessivo e comprensivo delle opere relative all'arredo urbano danneg-



Nelle foto, i lavori in corso per la rimozione di alberi e rami caduti a causa dei nubifragi estivi. Gli interventi sono partiti da Novegro

**UNA PARTITA DA 365MILA EURO. «VOGLIAMO CHIUDERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO»**

## Alberi caduti, via ai lavori E si è partiti da Novegro

giato, pari a 365mila euro. Risorse garantite dalla Regione e fondi rintracciati grazie a una variazione di bilancio. «Praticamente tutte le aree verdi della città sono interessate - conferma Pignataro - e dopo l'Alhambra ci concentreremo sulla pulizia del tratto di Cassanese che da Rovagnasco porta verso l'Esselunga di Lavanderie, con



Interventi nelle scuole e nell'area di via Foscolo. L'assessore Pignataro: «Definite le priorità, poi toccherà all'Alhambra»

situazioni da risolvere sul percorso ciclopedonale e ai suoi margini. Poi sarà la volta del Centroparco, anche se in quel caso alcuni interventi sono già stati effettuati utilizzando il residuo di risorse stanziato precedentemente». Non solo un recupero del patrimonio arboreo caduto o danneggiato, perché all'interno del piano finanziario ci sono anche ulteriori interventi di manutenzione straordinaria individuati

dall'ufficio del Verde e programmati sfruttando la presenza delle imprese nelle aree oggetto dei lavori di massima urgenza. «E poi anche la rimozione di alberi morti - aggiunge l'assessore - anche questi segnalati grazie agli agronomi che stiamo attivando o direttamente dagli uffici o dalla ditta che si occupa della manutenzione del verde cittadino». Un ripristino complessivo della normalità che è il prodromo indispensabile per quella svolta nella gestione ordinaria che il Comune vuole varare, all'insegna di tagli più puntuali e un vero e proprio piano da stilare grazie alla collaborazione di esperti del settore per rendere più sostenibile, anche economicamente attraverso scelte già sperimentate altrove, la futura manutenzione.

Jacopo Casoni

**RONZONE: «SEGRATE DEVE MOBILITARSI»**

## Fiaccolata per la 73, poi tutti in Consiglio per la partita della 38

Un corteo illuminato da torce, una camminata lungo il percorso della 73... che fu, nel tratto da Piazza Grandi al Palazzo di Giustizia. Giovedì 19 ottobre, alle 20.30, si terrà una nuova manifestazione per chiedere il ripristino della linea tagliata a seguito dell'approdo della M4 in San Babila. «È un servizio del quale i cittadini si sentono privati», spiega **Emanuela Ronzone**, cittadina di Novegro attiva soprattutto sulle tematiche dei trasporti. La "fiaccolata" è l'antipasto di una mobilitazione che porterà a un presidio



Qui sopra, uno striscione esposto durante il primo corteo contro il taglio della 73 lo scorso 13 luglio

davanti a Palazzo Marino nel mese di novembre. Ma Ronzone, da novegrina, non dimentica la linea 38, anch'essa modificata dal piano Atm e che da luglio fa capolinea al Saini senza entrare nel quartiere. E proprio a Novegro la petizione per la 73 ha raccolto 500 firme, mentre quella per la 38 ha raggiunto quota 170 in appena due settimane. L'interrogazione della Lega, firmata da tutto il Centrodestra, ha poi portato in Consiglio comunale la questione. «Ci stiamo organizzando per essere presenti come pubblico in Aula - rivela Ronzone - lo stanno facendo anche gli anziani di Novegro, che stanno subendo le conseguenze della cancellazione della linea. Ribadisco che la soluzione coinvolge Segrate, con il Comune che potrebbe, anzi dovrebbe, accollarsi i costi del tragitto segratese della 38 pur di salvarla. Capisco che siamo in predissesto, ma i soldi per aumentare lo stipendio del sindaco si sono trovati... allora si possono trovare anche le risorse per garantire un servizio ai cittadini».

J.C.

### ECOLOGIA

#### Parte il Piedibus Quattro linee per le scuole grazie ai volontari



La partenza della nuova linea azzurra da via San Rocco

Il Piedibus fa poker. Sono partite la scorsa settimana le quattro linee che ogni giorno un centinaio di bambini utilizza per andare a scuola. Si tratta di un servizio di accompagnamento gratuito promosso dal Comune grazie all'aiuto di accompagnatori adulti volontari. Un impegno che quest'anno ha permesso di raddoppiare le linee: alla rossa di Milano 2 e alla fucsia che porta i bimbi dal quartiere Segrate Village alla Fermi, si aggiungono infatti la linea azzurra da via San Rocco verso la scuola De Amicis e la linea turchese che attraversa il Villaggio Ambrosiano e arriva alla Donatelli. Un "autobus umano" che fa bene ai bambini e all'ambiente, promuovendo la mobilità alternativa all'auto. Si attende ora il ritorno del "Bicibus", fermo dal 2022 nel magazzino comunale perché, dopo l'entusiasmo iniziale, non si trovano volontari disposti a guidarlo.

D.D.

PROGRAMMA CASA.it



## LA TUA VILLA È DIVENTATA TROPPO IMPEGNATIVA?

Stai pensando di vendere la tua casa? Noi possiamo esserti di aiuto!  
Contattaci subito per una consulenza gratuita e una corretta valutazione.

Segrate - Via Emilia 18  
Tel 02.26.92.32.33  
WhatsApp 335.153.65.31



### IL 21 OTTOBRE

#### L'Anpi al centro... Verdi per aprire il dibattito sul lavoro e i diritti

L'idea è quella di mettere al centro, anche geograficamente, il contributo che l'Anpi segratese può e vuole dare al dibattito che, anche a livello nazionale, si sta sviluppando intorno ai temi del lavoro e dei diritti. Nasce così la convocazione dell'assemblea dell'associazione dei partigiani al Centro Verdi, fissata per le 9.30 di sabato 21 ottobre. «Abbiamo invitato tutte le associazioni cittadine - spiega il presidente **Dario Giove** - e, nel solco di quanto accade sulla scena nazionale, vogliamo ampliare le tematiche sulle quali intervenire, anche perché in città non è che il dibattito ferva...». Un contributo che è anche un modo per proporsi ulteriormente come voce critica e pungolo per una riflessione che investa quelli che sono i capisaldi del vivere civile per come sono stati individuati da chi ha fondato la nostra Repubblica. «La difesa della Costituzione parte dall'applicazione dei suoi articoli e dei suoi principi fondamentali: vogliamo parlare di lavoro, della proposta di un salario minimo ma anche delle strategie per aumentare il Pil, senza rinchiuderci in battaglie politiche di parte. E poi c'è il diritto alla salute, ad esempio, che anche a Segrate non viene garantito».

J.C.

## SCUOLA "MERINI" Corto circuito di un bollitore Scatta il piano anti-incendio

Tanto spavento, ma tutto risolto in poco tempo e con una bella prova di docenti e alunni in una sorta di "prova generale" delle procedure di emergenza. Mattinata movimentata mercoledì 4 ottobre alla scuola primaria "Alda Merini" di Redecesio, evacuata per un sospetto incendio. L'allarme è scattato intorno alle 10, «quando all'improvviso ho sentito un forte odore acre - racconta la docente responsabile del plesso **Maria Grazia Biondo** - ho aperto le finestre per controllare se venisse da fuori e invece ho capito che arrivava dall'interno. In più ho visto che c'era del fumo in corridoio e così ho fatto scattare le procedure

anti-incendio che prevedono, prima di tutto, di mettere al sicuro i bambini». Immediata la chiamata al 112, che trattandosi di una scuola ha inviato sul posto in pochi minuti vigili del fuoco, polizia locale, carabinieri, due ambulanze del 118 e automedica. Mentre gli alunni sono stati portati in cortile, i vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo e trovato l'origine del fumo: un bollitore andato in corto circuito nel locale cucina adiacente alla mensa. Risolto il problema e verificata la salubrità dei locali, hanno quindi dato il via libera per il rientro in classe delle nove sezioni del plesso. «Siamo tornati nelle

aule verso le 12 - racconta la docente - i bambini hanno potuto pranzare in mensa e abbiamo ripreso tutte le attività». Per i bambini una mattinata diversa dal solito, con il fuori programma dei vigili del fuoco in giardino. Per docenti e personale scolastico un po' di agitazione in più... «Sì - conferma Biondo - ma abbiamo mantenuto il sangue freddo e ci siamo attenuti ai protocolli». Sul posto anche il sindaco Micheli: «Ringrazio le insegnanti e il personale della scuola che hanno reagito con prontezza - ha commentato - le prove di evacuazione che si fanno durante l'anno sono servite».

«1973-2023. Come eravamo. Come siamo. Un viaggio di crescita in creatività». Si intitola così la mostra, inaugurata martedì al Centro Verdi, che racconta attraverso una serie di immagini di ieri e di oggi il cammino di TempoC, realtà da 50 anni impegnata in progetti e attività per l'infanzia e la famiglia a Segrate. TempoC (dove C sta per Creativo, ndr) è sia un'associazione che si occupa di iniziative nel sociale, sia una cooperativa che gestisce l'omonimo nido di Rovagnasco, in via Amendola 3, e propone attività, corsi e laboratori per i bambini più grandi. Un luogo incentrato sull'infanzia che ha visto letteralmente crescere intere generazioni di segratesi. «Una parte della mostra sarà dedicata al fare - spiega **Margherita Faini**, presidente della cooperativa - che per noi è qualcosa di caratterizzante: ci saranno foto di manine che costruiscono, creano. Un'altra parte sarà dedicata all'outdoor, altro

Fino al 28 ottobre una mostra al Verdi e attività per bambini. «Il racconto più bello del nostro viaggio»

EVENTI E LABORATORI PER CELEBRARE IL TRAGUARDO DELLA STORICA REALTÀ CHE SI OCCUPA DI INFANZIA

## Cinquant'anni di "TempoC" «Realizzato il sogno di Vilma»



Sopra, la festa al Centro Verdi con il sindaco. In basso, una foto degli anni '70 con i primi iscritti di TempoC. Alle loro spalle, al centro, Vilma Spada

punto cardine del nostro agire; infine ci sarà una ricostruzione della "closlieu" (una sorta di "stanza magica", ndr), in cui si può dipingere liberamente». Un'esposizione per ricor-

dare, ma anche per farsi conoscere da chi non è mai entrato in contatto con questa realtà. «Segrate è molto cambiata negli ultimi anni - spiega Faini - nuove famiglie hanno scelto di veni-

re a vivere qui e vorremmo far vedere loro chi siamo, anche coinvolgendole nelle nostre attività». La mostra infatti non sarà "statica", ma animata da appuntamenti dedicati a bambini e famiglie (per prenotarsi scrivere a [info.tempoc@gmail.com](mailto:info.tempoc@gmail.com)). Sabato 14 ottobre, dalle 10.30, letture animate; mercoledì 18, alle 17, giochiamo allo yoga con adulti e bambini; sabato 21 alle 10.30 manipolazione della creta; mercoledì 25 alle 17 giochi in musica; sabato 28 alle 10.30 laboratorio di costruzione delle lanterne.

«Vorremmo portare al Centro Verdi un po' della nostra anima - spiega la presidente - per noi e per me in particolare è un'occasione molto speciale, emozionante, perché proprio mia mamma, Alma Spada è stata una delle fondatrici di TempoC».

Alma, per tutti Vilma, è mancata nel 2020 e in sua memoria è stato piantato un albero proprio nel giardino del "suo" asilo. «Un luogo che per me ha un valore simbolico enorme - racconta la figlia Margherita - All'inizio la sede di TempoC era in via Roma e Vilma diceva sempre che le sarebbe piaciuto poter avere uno spazio verde... Oggi abbiamo un bellissimo giardino che è sempre più centrale nelle nostre attività con i piccoli e ogni volta mi emoziono guardandoli giocare qui. Davanti al loro sguardo divertito penso che si sia realizzato il sogno di mia mamma».

L.O.

SI INIZIA IL 21/10

## D come donna si fa in... tre Fasi della vita da analizzare

Una "trilogia" dedicata al genere femminile, tre momenti di riflessione per indagare realtà e bisogni di ragazze, donne e anziane. "D come Donna" propone questo ciclo di conferenze che prenderà il via sabato 21 ottobre, alle ore 16.30, presso l'Auditorium del Centro Verdi in via 25 Aprile. In quell'occasione si parlerà delle ragazze adolescenti. A guidare il pubblico in questo viaggio, al quale seguiranno quelli dedicati alle donne adulte e a quelle che hanno valicato il confine della menopausa, saranno due professioniste come la dottoressa Elisa Restelli, specializzata in Ginecologia e Ostetricia, e **Ottavia Zerbi** (nella foto), psicologa e psicoterapeuta nonché presidente dell'associazione segratese. «L'idea è quella di parlare alle donne del proprio benessere - dice - che nelle varie fasi della vita deve passare per la mente e per il corpo e il loro equilibrio». Dopo ogni incontro ci sarà un momento conviviale.



ADÈL TÖRÖK, RESTAURATRICE, SI È FORMATA TRA BUDAPEST, FIRENZE E OXFORD: ORA LAVORA A SEGRATE

## «Così "riparo" l'arte. Da piccola mi costruivo i libri da sola...»

«Con l'Italia è stato un colpo di fulmine - dice - mi occupo di dipinti, libri, cornici, interni: ogni oggetto antico merita cura e rispetto, da un Masaccio a un ricettario di famiglia...»

Da Budapest a Segrate passando per Firenze e Oxford. Con un bagaglio di esperienze professionali cresciuto in alcune delle "capitali" della cultura europea ma anche una convinzione, e cioè che «ogni oggetto d'arte, blasonato o no, ha dignità e merita di essere trattato con cura e rispetto». Adèl Török, ungherese di nascita e italiana d'adozione, è una restauratrice specializzata in dipinti e libri antichi, decorazioni d'interni e cornici. E, dopo essersi trasferita a Segrate, ha da poco avviato in città, nella sua "casa-bottega" di Rovagnasco, un'attività di restauro ma anche di realizzazione di oggetti d'arte su richiesta come album, libri pop-up o copie di dipinti di ogni epoca.

«Con l'Italia è stato un colpo di fulmine - sorride Adèl - ho visitato Firenze per la prima volta quando frequentavo l'Università delle Belle Arti di Budapest e lì ho scoperto la bottega di Stefano Scarpelli, dove alcuni anni dopo sono andata a specializzarmi». È qui che Adèl ha messo mano su capolavori dell'arte, tra cui dipinti e pale d'altare dell'epoca ri-



nascimentale. Un percorso proseguito in Inghilterra, dove si è trasferita nel 2016 con il suo compagno, italiano, stabilendosi a Oxford. «Qui ho ripreso l'attività che avevo studiato a Budapest al liceo e cioè la rilegatura e il restauro di libri antichi, mappe, pergamene - racconta - ovviamente lavoravamo molto



con l'università e i docenti ma anche con clienti che volevano sistemare volumi magari senza un particolare valore che non fosse quello sentimentale, d'affetto. Ricordo con piacere di aver recuperato un vecchio libro di ricette tramandato di generazione in generazione, diventato ormai illeggibile, o anche delle Bibbie di famiglia... ecco, per me il restauro è anche questo, ho una vera passione per ogni libro o dipinto, che sia un Masaccio o un quadro sconosciuto».

Come è nata questa passione? «Da bambina mi costruivo i libri piegando i cartoncini - racconta Adèl - amavo disegnare ma anche l'oggetto d'arte in sé, il restauratore è una figura che sta tra l'artista e l'artigiano, deve essere umile e rispettare l'autore delle opere sui cui lavora. Ho avuto la fortuna di far diventare questa passione il mio lavoro e di aver potuto viaggiare grazie a programmi di studio internazionali per approfondire la mia formazione». Ma davanti a opere importanti, uniche, non trema la mano? «C'è una responsabilità, certo,

Nella foto in alto, Adèl Török: oggi vive e lavora a Segrate. Qui a fianco, un ritratto di donna prima e dopo il suo intervento di restauro. A destra, una Bibbia antica recuperata con il trattamento della carta e della rilegatura. La restauratrice ha un sito con alcuni dei suoi lavori: [www.adelart.eu](http://www.adelart.eu)



ma ci sono metodi e procedure specifici che guidano i nostri interventi che nei casi più complessi sono frutto di un gioco di squadra». Quando si pensa a un restauratore vengono in mente musei, mercanti e collezionisti... «No, non solo - sorride - come dicevo per me ogni oggetto antico ha dignità e come tale va rispettato. Ho seguito progetti molto complessi commissionati da importanti istituzioni, ma ho anche lavorato su disegni, dipinti, cornici "di famiglia" o anche elementi d'arredo e decorazioni domestiche. Nel 2019 ho avuto un bambino e mi sono dedicata a lui negli ultimi anni, ora ho ripreso l'attività e mi piacerebbe portare questa mia esperienza anche nella mia nuova città, Segrate, dove mi trovo molto bene».

Federico Viganò

MILANO2 // RIQUALIFICATO DAL COMUNE IL PLAYGROUND DELLA SCUOLA MEDIA

# Nuovo campo, ma "festa" a metà: «Ci serve indoor»

Per le attività all'aperto c'era il vicino "Vianello", dice la dirigente della scuola, mancano invece spazi coperti per le ore di motoria

È il quinto campo sportivo all'aperto di Segrate riqualificato quest'anno. Un traguardo festeggiato dal sindaco via social, dove però l'applauso non è stato corale e sono arrivate diverse critiche. Perché la storia di questo "playground", che si trova alle spalle della scuola media Sabin di Milano2, non è così semplice e soprattutto non ha (ancora) un lieto fine completo. Andiamo per ordine, da quando cioè un anno fa la scuola Sabin ha lanciato il primo grido di allarme per la penuria di spazi dedicati all'attività sportiva degli alunni. Con una lettera rivolta all'amministrazione (e ripresa anche sulle nostre pagine), la dirigenza dell'Istituto invocava l'intervento del Comune per trovare una soluzione



Sopra, il nuovo spazio sportivo polivalente all'interno della scuola Sabin di Milano2 immortalato dal drone del Comune

dato che le due palestre disponibili (una alla primaria e una alla secondaria) non bastavano per soddisfare le esigenze della popolazione studentesca. I riflettori già allora si erano accesi sul campetto alle spalle del plesso della secondaria, inutilizzato da anni, che il Comune promise di sistemare entro il 2023. Detto, fatto: il campo è tornato agibile e con uno sgargiante look rossoturchese. Peccato che manchi un elemento fondamentale richiesto dalla scuola e cioè la copertura. «Ringraziamo

l'amministrazione comunale di questo intervento - commenta la dirigente **Elisabetta Trisolini** - ma così com'è potremo usarlo molto poco. Utilizziamo già il campo "Vianello" (il campo da calcio del quartiere, recentemente riqualificato dal Comune di Segrate, ndr) per le attività motorie all'aperto, quello di cui avevamo e abbiamo davvero bisogno è uno spazio al coperto per garantire le ore curricolari di motoria in caso di maltempo». Una esigenza che si è resa più pressante da quest'anno,

perché sono aumentate le ore di educazione fisica alla primaria e dunque risulta impossibile condividere la palestra della Rodari. Per ovviare al problema la scuola quest'anno ha proposto alle famiglie di sei classi (circa 120 studenti) un corso di nuoto alla piscina dello Sporting Club Milano2, ma a pagamento. Una soluzione che ha fatto storcere il naso a più di un genitore. «Apprezziamo la volontà della scuola di trovare un'alternativa allo stare in classe - commenta la presidente della Associazione Genitori **Valentina Bensi** - ma non troviamo giusto che gli studenti di una scuola pubblica, tra l'altro con indirizzo sportivo, debbano pagare per poter svolgere le ore ministeriali: una situazione imbarazzante dovuta a un continuo rimpallo di responsabilità». Gli attori chiamati in causa sono il Comune e il Comprensorio di Milano2, che ancora non hanno trovato "una quadra" su un progetto di copertura. «È in programmazione un incontro congiunto - ha però dichiarato il Comprensorio - finalizzato a raccogliere le segnalazioni per arrivare a un progetto definitivo».

Laura Orsenigo

IL SERVIZIO NON ANCORA A REGIME

## Pre e doposcuola a singhiozzo: pochi iscritti in alcuni plessi, su le tariffe

È passato un mese dall'inizio delle lezioni, ma non in tutte le scuole sono partiti i servizi di pre e dopo-scuola (le ore cioè di assistenza prima dell'inizio delle lezioni e dopo il suono della campanella per infanzia e primaria). In alcuni plessi di Segrate infatti gli iscritti sono stati pochi, sotto il numero minimo previsto per l'attivazione, e questo ha messo in stand-by la partenza. Secondo le linee guida



Sopra, un'aula dell'istituto Sabin (foto di archivio)

comunali il servizio si attiva se si raggiunge un minimo di 15 iscritti e fino a un massimo di 17. Numeri non raggiunti a Redeciesio, alla De Amicis e a San Felice. In questi casi, come previsto dalla convenzione tra la cooperativa che cura il servizio e il Comune, alle famiglie viene sottoposta una nuova proposta con tariffa maggiorata. E in caso di adesione, il servizio viene attivato. «A Redeciesio abbiamo aderito alle nuove condizioni, ma non sappiamo se e quando partirà - commenta Claudio Esposito, uno dei genitori interessati - la situazione è andata per le lunghe e si è creata confusione, tanto che ci siamo poi organizzati tra di noi per "contarci" e per l'invio dei moduli. Ora confidiamo che ci diano buone notizie, perché per noi è un disagio». Anche alla primaria De Amicis il servizio non è partito, seppure fino all'anno scorso fosse sempre stato attivato. Idem a San Felice, dove i genitori si sono trovati "scoperti". «Abbiamo offerto due finestre di iscrizione - commenta l'assessore alla Scuola **Guido Bellatorre** - a giugno e a settembre, con un messaggio chiaro ai genitori che per attivare il servizio occorre un numero minimo».

L.O.

**VERA SALUS** POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

## AFFRONTA L'AUTUNNO IN SALUTE



In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione il 16 ottobre VeraSalus vi ricorda l'importanza di una corretta alimentazione come fonte di salute psico-fisica.

Scopri come affrontare il cambio di stagione attraverso una dieta appropriata con la biologa nutrizionista dott.ssa Piantieri.

**VERA SALUS**

Via Cellini, 4/6 - Segrate  
Tel. 022131690  
info@verasalus.it  
www.verasalus.it



Scopri cosa possiamo fare per te

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLA PIANURA PADANA

## Che aria tira?

Dominano alta pressione, caldo e ristagno di inquinanti  
Con impatti epocali su coltivazioni e allevamento

L'immagine che vedete è dell'Osservatorio Europeo Copernicus e mostra la foschia di inquinanti che si estende dal Piemonte fino al mare Adriatico. A favorire il ristagno e l'accumulo dei veleni nell'aria è il sistema di alta pressione che domina l'Europa, che durerà ancora a lungo. Nell'area metropolitana di Milano il monitoraggio nei primi mesi del 2023 ha rivelato concentrazioni di polveri sottili superiori ai limiti indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in costante peggioramento. Segrate compresa. Intanto, i primi nove mesi dell'anno sono stati i più caldi mai registrati. Sempre secondo Copernicus, la temperatura è stata superiore di 0,52 gradi rispetto alla media storica, spinta da un settembre più bollente (+0,93 gradi). I cambiamenti climatici hanno provocato quest'anno, secondo i dati Coldiretti, un taglio del 15% del raccolto di riso, del 10% del grano, del 60% per le ciliegie e del 63% delle pere, mentre il miele è sceso del 70% e si registra un calo del 12% anche per la vendemmia. In Italia settembre si posiziona come il secondo più caldo mai osservato con una temperatura media superiore di 3,1 gradi rispetto alla



Qui sopra, l'inquinamento della Pianura Padana dal satellite

media climatica del periodo 1991-2020 (Osservatorio geofisico modenese Unimore). E un'altra conseguenza è l'invasione di specie aliene, dalla cimice asiatica al granchio blu, dal cinipide del castagno alla Xylella, dal moscerino dagli occhi rossi al calabrone asiatico, con danni per oltre un miliardo a coltivazioni e allevamenti. Siamo di fronte a una tendenza alla tropicalizzazione con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal caldo al maltempo con effetti devastanti. La coltivazione dell'ulivo in Italia è arrivata a ridosso delle Alpi, nella Pianura Padana si coltiva oggi circa la metà della produzione nazionale di pomodoro destinato a

conservare e i vigneti sono arrivati addirittura sulle vette. Al sud è boom per le coltivazioni di avocado, mango e banane.

### LA QUALITÀ DELL'ARIA

L'area metropolitana ha fatto registrare nelle ultime settimane preoccupanti accumuli di polveri sottili, PM10. Nella prima decade di ottobre la centralina ARPA di Limoto di Pioltello ha fatto registrare accumuli di 48/54mg per metro cubo (il limite considerato "pericoloso" è di 50mg per metro cubo). Un pochino meglio i dati degli altri inquinanti, dall'ozono al monossido di carbonio e al biossido di zolfo. Preoccupa però il persistere dell'alta pressione su tutta l'area padana e l'assenza di piogge.

Daniele De Luca

La copertura è stata distrutta dal nubifragio del 25 luglio e la struttura è nel mirino dei vandali

Le tracce del nubifragio del 25 luglio sono ancora ben visibili in città, tra rami spezzati e arredi urbani danneggiati. Tra le strutture colpite c'è anche la bocciola di via 25 Aprile, casa dell'Associazione "Anni Verdi". Dove la furia del vento aveva sradicato la copertura dei campi rimasti senza protezione dalla pioggia e dal caldo. Ad oggi, dopo due mesi e mezzo, la situazione è di stallo. E c'è preoccupazione tra gli anziani che ogni giorno, da anni, si trovano in questo piccolo spazio stretto tra la piscina e il palazzetto dello sport per passare qual-



Nella foto, uno dei due campi da bocce tra la piscina comunale e il palazzetto dello sport. In basso, alcuni dei soci di Anni Verdi

L'ASSOCIAZIONE DI ANZIANI CHE GESTISCE GLI ULTIMI CAMPI DA BOCCE DI SEGRATE

## Anni Verdi, dubbi sul futuro «Comune non ci dimentichi»

che ora in compagnia tra chiacchiere, carte e qualche partita. «Abbiamo informato subito il Comune, ma ci è stato detto che ci sono altre priorità - spiegano i soci di Anni Verdi - ci rendiamo conto di questo, però non vorremmo essere dimenticati, anche perché questi campi da bocce sono gli ultimi rimasti a Segrate...». Una tradizione che piano piano si sta perdendo. «Una volta avevamo anche giocatori importanti, di livello nazionale - ricordano gli anziani snocciolando i nomi dei campioni segratesi - per noi è un'abitudine, stiamo insieme, è un luogo di socialità. Quanti siamo? Una quarantina». I campi da bocce sono stati realizzati dopo la chiusura della sede dell'Accademia Segrate, più tardi poi, nel 2016, è arrivato anche il prefabbricato

che ha sostituito la "baracca" dove prima si arrangiava l'associazione. «Abbiamo i servizi igienici, riscaldamento e aria condizionata - spiegano - ringraziamo il sindaco per averci affidato questa struttura, ma ora chiediamo di intervenire per riparare il tendone, magari con un materiale più resistente. La superficie è in erba sintetica e



quando piove diventa una piscina... il sole inoltre picchia e noi giocatori siamo per lo più anziani, abbiamo soci anche over 90». Un investimento non di poco conto, ammettono i soci di Anni Verdi, anche perché - come è noto - l'amministrazione comunale ha piani diversi per la zona. «Stiamo aspettando da mesi che ci venga rinnovato il contratto di affitto, noi speriamo di restare», sospirano. Sottolineando di funzionare anche come presidio contro le intemperanze dei giovani. «Uno dei due campi è ormai danneggiato, troviamo bottiglie rotte, sporco, hanno coperto di scritte la nostra sede e divelto sampietrini del lastricato... servirebbe una recinzione per proteggerla, da chiudere di notte».

Federico Viganò

IL 15 OTTOBRE UNA NUOVA INIZIATIVA

## Boffalora, tutto fermo E i residenti chiedono almeno un semaforo

L'appuntamento è per domenica 15 ottobre, sempre nella piazzetta di via Caboto, nel cuore di un quartiere ancora indefinito. L'Associazione Residenti Boffalora chiama tutti a raccolta per una giornata dedicata ai bambini, che riaccenda i fari su una vicenda che sembra congelata dalle pastoie burocratiche. Milano4You è ancora solo sulla carta, non si registrano passi avanti né per quanto riguarda il cantiere, aperto e immobile, per la realizzazione dei nuovi box, né sul fronte del progetto complessivo. «Per i garage si sta aspettando



Sopra, gli edifici del quartiere Boffalora da via Vespucci

la conclusione dell'iter di bonifica, che sfugge al controllo del Comune - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Di Chio - mentre per il resto la situazione è intricata. La proprietà dell'area ha infatti richiesto di aderire ai decreti Covid e Ucraina, che hanno consentito di prorogare le convenzioni in scadenza». Di fatto si è creato un cuscinetto di tre anni nei quali il cronoprogramma non dovrà essere necessariamente rispettato. Un altro congelamento, appunto, che non consente grandi mosse alla politica cittadina e che va ad aggiungersi alle incertezze sulle tempistiche delle bonifiche, dettate da Arpa, che spesso diventano motivo di concessione di ulteriori proroghe, e l'obbligo di partire dalle opere di urbanizzazione che, nel caso della Boffalora, superando il limite dei 5 milioni di euro sono sottoposte alla disciplina delle gare d'appalto europee. I residenti sono tornati a chiedere interventi per rendere sicuro l'attraversamento pedonale in via Di Vittorio, con la posa di un semaforo a chiamata. «A nord della rotonda non ha senso - afferma Di Chio - ma stiamo ragionando su un diverso posizionamento. Lo faremo rientrare nella programmazione delle opere stradali, con una variazione di bilancio che approderà in Consiglio a inizio novembre e stanzerà circa 4 milioni per strade, attraversamenti e zone 30».

TESTIMONIAL DELL'ADOZIONE

## Elisabetta Canalis ospite del canile di Segrate: "Grazie per quello che fate"

Ospite d'eccezione lunedì 9 ottobre al Rifugio della Lega del Cane di via Martiri di Cefalonia. Elisabetta Canalis, showgirl, modella ed ex Velina di "Striscia la Notizia", ha fatto visita alla struttura per supportare l'attività del canile. «Oggi ho visitato un canile alle porte di Milano - ha raccontato - in cui sensibilità e intelligenza hanno dato vita a una struttura funzionale, un vero esempio da seguire. Grazie per quello che fate!». A corredo del suo messaggio, una foto abbracciata a uno degli ospiti del rifugio: «Lui è Floki, e cerca casa!». La visita fa parte di un progetto sostenuto dalla showgirl, "Una vita insieme", sponsorizzato da un brand italiano di borse, Atelier du Sac. L'iniziativa mette in campo donazioni dirette e lo sviluppo di una "capsule collection" (una collezione in edizione limitata) il cui ricavato andrà al rifugio segratese. Durante la sua visita, Elisabetta Canalis si è anche fatta portavoce di una delle battaglie della Lega del Cane, e cioè quella per regolamentare il possesso di alcune razze, come pitt e terrier tipo bull, una vera emergenza per tutti i canili. «Quello che vedo nei canili è la fine di molti di questi cani comprati con leggerezza», ha scritto commentando la foto di un pitbull dentro a una gabbia, dietro le sbarre.



**Magid**  
TAPPETI ORIENTALI  
FUORI TUTTO  
FINO AL  
**75%**  
DI SCONTO REALE

LAVAGGIO E RIPARAZIONE  
ROTTAMAZIONE  
DEI VOSTRI TAPPETI

Via R. Morandi, 27 - SEGRATE  
Cell. 346 1400231

IL CAPOLINEA AL LAGHETTO

## Redecesio, svolta per la fermata del bus: doppia corsia e "isola" pedonale



Qui sopra, il bus 924 transita in una delle due nuove corsie costruite in via Abruzzi di fronte al laghetto della Fondazione Atm

Sono in dirittura di arrivo i lavori per la realizzazione del nuovo capolinea degli autobus in via Abruzzi, a Redecesio, di fronte al laghetto della Fondazione Atm. Una vera e propria svolta, è il caso di dirlo, in un passaggio da sempre "strozzato" che rappresenta il giro di boa dei mezzi pubblici nel quartiere per incanalarsi da e verso Milano. La stretta curva ha fatto spazio a una configurazione del tutto nuova per i bus 923, 924, 925 e 39 che transitano da lì. I lavori, con un investimento di circa 50mila euro finanziato da fondi europei PNRR nel grosso capitolo della manutenzione straordinaria delle strade, hanno portato a un allargamento della strada sacrificando il marciapiede sul lato dell'area giochi lì vicina. Il maggior spazio ha consentito di creare due diverse corsie, una che serve per il passaggio continuo dei mezzi e una per il capolinea dei bus, e un'isola pedonale centrale per i viaggiatori. La fermata si trova proprio di fronte all'ingresso del laghetto di Redecesio, struttura gestita dalla Fondazione Atm e aperta solo ai soci.

IL PROGETTO DI CONTROLLO DEL VICINATO DEL COMITATO "LE VOCI DEL VILLAGGIO"

# Furti, 500 "vedette" in rete «Segnale forte dal quartiere»

Resta alta l'attenzione al Villaggio Ambrosiano per i furti in casa. E i residenti fanno la loro parte. Hanno sfiorato quota 500 le adesioni al progetto di controllo di vicinato lanciato lo scorso maggio dal "Comitato Le Voci del Villaggio", uno dei tasselli del piano concertato con l'amministrazione comunale per contrastare il fenomeno insieme con un maggiore presidio delle forze dell'ordine e l'installazione - annunciata dal sindaco un paio di settimane fa - di 48 nuove telecamere per "blindare" gli accessi alla frazione. «Abbiamo aperto quattro gruppi Whatsapp, uno per ciascuna zona del quartie-

Attive da maggio quattro chat, boom di iscritti. «Risultati incoraggianti. Telecamere? Mettiamo a disposizione i dati del nostro "monitoraggio"»

re e cioè Monti, Fiori, Pianete e Mulini - spiegano **Maurizio Venturi, Gabriele Fusetti e Salvatore Stravalaci**, referenti del comitato per quanto riguarda la sicurezza - nelle chat i partecipanti, moderati dai coordinatori, possono segnalare situazioni anomale che vengono prontamente inoltrate alla polizia locale e ai carabinieri con i quali c'è un filo diretto». Un'attività "digitale" affiancata sul campo da

decine di cartelli che segnalano la presenza del controllo di vicinato, distribuiti dal comitato ed esposti fuori dalle abitazioni o affissi su pali stradali predisposti dal Comune. «I primi risultati sono incoraggianti, certo i furti ci sono sempre stati e ci saranno ancora ma dal quartiere è arrivato un segnale forte di coesione - continuano i referenti del comitato - oltre alla chat lavoriamo sulla prevenzione e sui

comportamenti corretti insieme con la polizia locale e organizziamo iniziative specifiche come quella sulla difesa personale (vedi box qui sotto). Inoltre stiamo raccogliendo i dati sugli episodi di furti per predisporre una sorta di censimento da mettere a disposizione di istituzioni e forze dell'ordine». Che cosa dicono i numeri? «Nel 2023 c'è stato un aumento, si tratta di un fenomeno che un tempo era circoscritto ai mesi estivi mentre ora purtroppo non conosce "stagionalità"... è chiaro che i cartelli sono solo dei deterrenti, ma il messaggio che sta dietro è importante: noi cittadini siamo attenti e c'è aiuto



I referenti del comitato di quartiere per la sicurezza: da sinistra Maurizio Venturi, Salvatore Stravalaci e Gabriele Fusetti

reciproco». Quando il sindaco ha annunciato l'arrivo delle telecamere avete reagito in modo tiepido, sostenendo che non c'è stato confronto con voi. «Abbiamo preparato una nostra ipotesi di posizionamento basata sui dati che abbiamo raccolto tra i residenti, che includono anche i tentati furti - spiega il comitato - ad oggi non conosciamo il progetto definitivo, non siamo stati consultati anche se ave-

vamo comunicato all'amministrazione di essere pronti a dare il nostro contributo. Ad esempio a nostro parere ci sono undici punti di accesso stradale e pedonale da proteggere, a partire da quello di via dell'Olmo dalla Cassanese... vedremo quali saranno state le scelte del Comune». Intanto va avanti l'attività del comitato, che pensa già di fare il punto con iscritti (che sono 260) e non. «Vogliamo indire una seconda assemblea dopo quella di maggio - spiegano - siamo ancora in una fase di "test", abbiamo distribuito dei piccoli manuali per il corretto uso delle chat ma è chiaro che è uno strumento da perfezionare. Siamo in contatto con l'Associazione nazionale controllo di vicinato che è anche venuta qui al Villaggio, ci dà consigli e ci ha fatto i complimenti per lo sviluppo di un progetto che speriamo possa essere anche "pilota" per altre zone di Segrate».

Federico Viganò

OTTIMA PARTECIPAZIONE ALLA LEZIONE ORGANIZZATA DAL COMITATO RESIDENTI INSIEME CON KRAV MAGA SEGRATE

## Per le residenti anche un seminario sull'autodifesa

Controllo di vicinato ma non solo. Sul fronte della formazione e della prevenzione il comitato "Le voci del Villaggio" ha infatti organizzato sabato scorso, presso il Mulino di Mezzo, un seminario dedicato all'autodifesa a cura di **Krav Maga Segrate** (nella foto). Durante l'incontro, che ha visto la partecipazione di una trentina di donne residenti nel quartiere, sono stati illustrati i concetti base su come comportarsi in situazioni di pericolo e aggressione, difendersi, divincolarsi e allontanarsi. Anche utilizzando strumenti come

lo spray al peperoncino, che è bene però conoscere e saper maneggiare con cura. Il prodotto va acquistato rigorosamente in farmacia, hanno spiegato gli esperti, evitando ricerche online. Va fatta poi molta attenzione nell'utilizzo. Per spruzzarlo in modo sicuro bisogna stendere tutto il braccio in avanti e, una volta nebulizzato, è meglio allontanarsi subito. È bene sapere inoltre che il prodotto agisce dopo circa otto secondi: occorre quindi allontanarsi subito dall'aggressore dopo aver spruzzato la sostanza.



INIZIATIVA DEL MELOGRANO ONLUS

## Conoscere l'affido, incontro online il 25

In Italia quasi 20.000 minorenni ogni anno sono affidati ad una famiglia diversa da quella in cui sono nati a seguito di un provvedimento del Tribunale dei Minori utile a trovare un luogo per loro stabile e sicuro dove poter crescere. In Lombardia si tratta di un fenomeno particolarmente diffuso e sono circa 2 minorenni su 1000 che hanno questa necessità; di questi il 15% ha meno di 5 anni e il 75% circa ha tra i 6 e i 17 anni. Uno su cinque è migrante, mentre ben quattro su cinque sono di famiglie stabilmente residenti nel nostro Paese. Chiunque, sia single che conviventi o sposati o uniti civilmente, può costituire una "famiglia affidataria" in cui prendersi cura di un minore che ha bisogno di aiuto, con il sostegno di una Cooperativa Sociale di riferimento. Per questi motivi la Cooperativa Sociale il Melograno Onlus organizza per mercoledì 25 ottobre alle ore 18 un incontro online e gratuito sull'Affido Familiare. Per ricevere il link di collegamento all'incontro basta inviare una mail qui: [servizioaffidi@cbm-milano.it](mailto:servizioaffidi@cbm-milano.it)

D.D.

PREVENZIONE // OTTICA PALLY ADERISCE ALLA CAMPAGNA PER TESTARE L'EFFICIENZA VISIVA

## Giornata mondiale della vista, ottici in campo: a ottobre controlli gratuiti

Ottobre, mese della prevenzione e della Giornata mondiale della vista che si celebra proprio oggi giovedì 12, è l'occasione giusta per un controllo gratuito dell'efficienza visiva. Per farlo c'è la tradizionale campagna organizzata da Federottica e dall'Albo degli ottici optometristi che coinvolge i centri associati sul territorio. Tra questi c'è Ottica Pally, storico negozio sotto ai portici di via 25 Aprile. «È un'opportunità per spiegare l'importanza della giusta correzione della vista - spiega la titolare **Silvia Grieco**, ottico optometrista - spesso ci si affida a un occhiale di emergenza che diventa poi l'occhiale "unico e definitivo" o si rinvia il controllo nel tempo, convinti che l'occhiale



Silvia Grieco, ottico optometrista

posseduto sia ancora sufficiente a garantire una visione corretta». Cattive abitudini ma ben radicate: secondo il report della Commissione difesa vista onlus diffuso da Federottica infatti ben il 66% degli italiani

non è consapevole di avere difetti visivi e quasi il 20% degli adulti indossa una correzione non più adeguata alle proprie necessità. «In un centro ottico si può verificare se il mezzo correttivo utilizzato è ancora idoneo e si ha la sicurezza che l'eventuale prodotto acquistato rispetti la normativa Ce - sottolinea Grieco - il controllo può anche evidenziare problematiche da approfondire, anche se la raccomandazione è di recarsi regolarmente dal medico oculista per monitorare la propria salute visiva e intervenire in caso di patologie». Per tutto il mese presso Ottica Pally sarà possibile prenotare un controllo gratuito dell'efficienza visiva. Per farlo è possibile telefonare al numero 02-26922322.

**L'ENERGIA**  
che risponde ai tuoi bisogni

DA OLTRE 30 ANNI FORNIAMO LUCE, GAS E SERVIZI ALLE CASE DELLA MARTESANA.

**COGESER**  
energia  
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LUCE - GAS - SERVIZI • 800.468.166 / 02-950.0161 • ENERGIA@COGESER.IT • COGESERENERGIA.IT

QUESTA SERA AL VERDI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL TRENTUNESIMO GIORNO"

# "Futura", Tonani al Verdi con la sua eco-distopia

L'autore di "Mondo9", tra i più noti scrittori di fantascienza italiani, porta in città la sua "climate fiction"

Una storia dichiaratamente borderline, che ruota attorno a un tema di stringentissima attualità e priorità: l'ambiente, gli eventi estremi, il disastro climatico. Un'ibridazione fra thriller, distopia e climate fiction che però, data la conclamata avversione dell'autore per i "bollini identificativi", non riuscirà a estorcergli un'etichetta ad hoc, né a fargli ascrivere il romanzo a un sottogenere della fantascienza nel quale farebbe fatica a riconoscersi. È "Il trentunesimo giorno", il nuovo lavoro di Dario Tonani - scrittore milanese che ha ormai conquistato un ruolo importante nella letteratura fantascientifica grazie a successi internazionali come "Mondo9" - che presenterà il libro questa sera, giovedì 12 ottobre, al Centro Verdi (ore 18.30, salone polivalente) nell'ambito della rassegna "Futura" curata dalla Biblioteca di Segrate.

Nel "Trentunesimo Giorno" piogge torrenziali flagellano il pianeta avvolto in una cortina compatta di nuvole, in balia di eventi climatici estremi e devastanti che decimano la popolazione terrestre. Il trentunesimo giorno il cielo si apre e dalle ultime nubi si affacciano stormi di sagome fluttuanti. Sono cadaveri. Migliaia,



Qui sopra, Dario Tonani con il suo ultimo romanzo "Il trentunesimo giorno" (Edizione Oscar Fantastica - Mondadori). Presenterà il libro stasera 12 ottobre alle 18.30 al Centro Verdi

milioni di corpi privi di vita che galleggiano in balia del vento e delle correnti d'alta quota. Da dove arrivano, come sono finiti lassù? Perché non cadono (e qualcuno di loro esplode). Terrore e superstizione dilagano e la scienza ufficiale non riesce a dare un perché a un fenomeno inspiegabile. Una cosa però è chiara: bisogna tirare giù tutti quei cadaveri, dai cui abiti sbrindellati piovono ricordi e tesori personali di

ogni genere. In questo scenario da incubo si muovono Evelyne, ex trapezista-bambina di un piccolo circo itinerante, e Alvaro, un uomo provato dalla vita alla ricerca di una seconda possibilità.

Abbiamo chiesto a Tonani che effetto gli abbia fatto questa "estate padana" ormai lunga cinque mesi... «In realtà, l'idea mi è venuta da una distopia che è stata cronaca del nostro passato recente - spiega l'autore - sto parlando della pandemia e del conseguente lockdown che mi ha confinato a lungo nella mia mansarda/studio. Lì, dagli scuri, potevo osservare solo il cielo, e la pioggia era un suono davvero "stimolante"... questo per dire che il romanzo è nato in tempi non sospetti, ma ha anticipato molte catastrofi del nostro presente. Se questo mi accende altre idee? Certo, "bagnate" e "asciutte"...». E Segrate, chiediamo ancora a Tonani, il Parco Forlani, l'Idroscalo, sono luoghi che potrebbero essere protagonisti dei tuoi racconti? «Assolutamente sì - risponde - in passato ho ambientato diversi romanzi proprio in questi luoghi e vado orgoglioso di scrivere fantascienza, thriller e distopie a due passi da dove vivo...». Infine, abbiamo chiesto di regalarci un pensiero ottimistico in un periodo che sembra accumulare una pessima notizia dopo una brutta. «Libri e storie sono beni voluttuari per eccellenza. Ma proviamo a farne senza! Chi scrive, ma soprattutto chi legge, colora il nostro mondo di speranza...». Appuntamento stasera al Verdi per incontrare l'autore e dialogare insieme sul volume.

Daniele De Luca

DARIO GIOVE, RESPONSABILE DEL LASA

## Il Nobel ispirato da Svelto: «Ma per una Segrate "città della scienza" serve visione»

Il segratese Orazio Svelto pioniere di ricerche sui laser che oggi, nel 2023, sono valse il Nobel per la Fisica ai ricercatori Pierre Agostini, Ferenc Krausz e Anne L'Huillier che ne hanno seguito le tracce. Il sindaco Micheli ha commentato entusiasta il contributo dell'illustre concittadino, arrivando alla prosopopea di Segrate "città della scienza e della ricerca". Un concetto tutto da riempire nei fatti, sostiene Dario Giove,



Nella foto qui sopra, il fisico Orazio Svelto

responsabile del LASA (Laboratorio Acceleratori e Superconduttività Applicata) che ha sede in via Fratelli Cervi. «Le eccellenze servono sempre a trascinare - dice - quella di Svelto si è sviluppata tra il CNR e il Politecnico; se a Segrate fosse rimasto il Cise forse l'avrebbe fatto lì. La nostra non può essere la città della scienza perché ci vive il professor Svelto: che cosa facciamo perché lo sia davvero? Sarebbe interessante, ad esempio, costituire una Consulta per la scienza e la ricerca, che lavori sulla creazione delle condizioni perché i giovani ricercatori restino sul territorio e si sviluppi un indotto industriale con aziende che portino lavoro qualificato». Servirebbe una visione, insomma, più che una propaganda vuota. «Ci sono centri sotto utilizzati, come Milano Oltre, dove si potrebbero recuperare strutture senza consumo di suolo, come fatto dall'Università del San Raffaele a Milano2, prevedendo che lì abbiano sede giovani aziende coinvolte nella ricerca. È vero che quell'area non è di proprietà comunale, ma l'amministrazione potrebbe stimolare un'interlocazione tra privati e realtà scientifiche». Tutto questo ragionamento non toglie nulla ai meriti di Orazio Svelto. «Segrate gli ha già conferito l'Ape d'Oro nel 2005 - spiega Giove - ora potremmo organizzare un incontro al Verdi per raccontare la genesi del Nobel, coinvolgendo i giovani».

J.C.

TANTE LE COLLABORAZIONI: DA LAZZA A SALMO E MONDO MARCIO

# Pepito Rella, quando il rap torna "Originale" e parte da Redecesio

In uscita il suo disco con sette nuovi brani «Ho iniziato con la breakdance, a 14 anni i primi concerti»

Segrate, dicevamo su queste colonne, è una città piena di artisti e noi ci siamo ripromessi di scovarli... Non deve stupire però, visti i tempi, che molti di questi appartengano ad una cultura riconducibile all'hip-hop e a tutte le sue mutazioni e ramificazioni. Ne parliamo con Pepito Rella, al secolo Giuseppe Ambruosi, classe 1980, di Redecesio. È in uscita il suo

disco che si intitola "Originale"; saranno in totale sette tracce e da qui a dicembre usciranno degli estratti. Come Fedez ed Emis Killa - due nomi noti ai più - hai esordito sul palco del Derby di Milano, che dal 2001 è diventato il centro sociale Cantiere.

«Partivamo in gruppo da Segrate per partecipare alle sfide, perché lì si incontravano i rapper. Io non ero molto interessato alla politica e ci andavo solo per rappare».

Qual è stato il tuo primo approccio con la musica e con la cultura hip-hop?

«Era il 2003 e frequentavo le scuole medie. Andavo alla biblioteca di Segrate per collegarmi a Internet e per

caso visitai "Style2ouf" (sito francese attivo dal 1999 al 2011, ndr) e da lì scoprii che esisteva un mondo di appassionati di questo genere. Ho iniziato come ballerino di breakdance; ci allenavamo sotto i portici qui a Redecesio ballando sopra i cartoni. Poi con gli altri ci spostammo in centro a Milano. A quattordici anni, invece, iniziai a fare rap e le prime volte che ho preso un microfono di fronte a un pubblico numeroso è stato proprio al Cantiere».

Il tuo percorso poi è stato lungo. Hai collaborato con i rapper italiani più conosciuti nel mondo underground e anche con alcuni artisti diventati poi "mainstream" come Lazza, secondo classificato a Sanremo 2023. Quali sono le maggiori soddisfazioni che hai raccolto?

«La più grande è aver fatto parte della crew "Microfili". Poi il fatto che l'etichetta discografica "Machete", creata dal rapper Salmo, abbia pubblicato il mio album "Ultimatum" nel 2015. Ho cantato poi con Bassi Maestro, Mistaman, sui beat di Dj Shocca e condivisi il palco con tanti altri grandi nomi».

Domani, 13 ottobre, esce il primo singolo del tuo nuovo EP. Saranno presenti nomi importanti come quello di Mondo Marcio. Raccontaci di questo progetto.



Nella foto qui sopra, Giuseppe Ambruosi, in arte "Pepito Rella". In basso, il rapper segratese, cresciuto a Redecesio, durante un concerto

«Saranno sette tracce, il titolo dell'album è "Originale". Questo sia per giocare con uno dei nomi che mi ha dato chi mi ascolta - "Original Pepito" - sia per segnare un ritorno alla rappata di un tempo, quella delle origini e di quando abbiamo iniziato. Mondo Marcio, dopo aver registrato con me la canzone, mi ha confessato che erano almeno dieci anni che non faceva un pezzo così. Ho inciso inoltre una traccia per Christian Mazzon, il campione italiano di pugilato di categoria "superwelter": il pezzo verrà presentato live all'Allianz Arena il 15 dicembre dove Mazzon e Kalil El Harraz si contenderanno il titolo WBC Mediterraneo».

I rapper hanno un pubblico tendenzialmente giovane... pensi li possano influenzare in negativo? Che cosa ne pensi del daspo urba-

no come quello inflitto ai rapper Rondo da Sosa e Baby Gang nella città di Milano?

«Esiste una diffidenza di base nella società nei confronti dei rapper e del rap e ciò impedisce alla maggioranza di apprezzarlo come opera d'arte a tutti gli effetti. Rondo e Baby Gang credo che abbiano importato dagli Stati Uniti un modello che non rispecchia la situazione italiana. Sul "daspo urbano", da ambo le parti, si è fatto molto rumore per nulla».

Segrate in questo tuo percorso che cosa ti ha dato?

«Francamente? Nulla. La mia città non mi ha mai riconosciuto come artista, per fortuna però non esiste solo Segrate. Penso che i giovani artisti vadano maggiormente valorizzati e supportati, anche qui».

Mattia Borsotti

SEI UN ARTISTA SEGRATESE? SCRIVI ALLA REDAZIONE!

Un viaggio tra gli artisti di Segrate: da settembre il giornale racconta le loro storie. Se sei un musicista, un pittore uno scrittore, un ballerino o qualunque altro professionista nell'ambito artistico e vuoi raccontarti alla tua città scrivici a: [redazione@giornaledisegrate.it](mailto:redazione@giornaledisegrate.it). Nelle prime due "puntate" abbiamo conosciuto Riccardo Ierardi e Fabio "Funky" Anelli.



IL BASKET INTEGRATO SEGRATESE RILANCIAMO ED ENTRA NELLA CONSULTA

# Overlimits, capitolo sette «Servono altri volontari»

Altroché crisi del settimo anno... Per il basket integrato segratese questo anniversario è sinonimo di rilancio in grande stile, di progetti e canali nuovi per sviluppare un'idea ormai consolidata. Overlimits, senza limiti, un nome che già racconta tutto. E che ha già dimostrato di non averli quei limiti, con il responsabile, Emanuele Ricci, che sposta un po' più in alto l'asticella. «Siamo alla ricerca di appassionati che abbiano voglia di diventare volontari dell'associazione. Possiamo contare su una trentina di atleti, venti "special" e dieci normodotati che a rotazione si rendono disponibili per allenamenti e partite. Vorremmo ampliare la squadra».

**In cosa consiste il lavoro di chi supporta i ragazzi con disabilità sul parquet?**

«Bisogna aver voglia di mettersi in gioco, semplicemente. La miglior pratica è mettersi alla prova sul campo, confrontandosi con il gruppo di genitori coinvolto per capire quali siano le necessità e le modalità di interazione. Ci sono alcuni atleti che hanno maggior bisogno di sostegno, in quei casi è necessario un lavoro "one to one", quasi di simbiosi, che va sviluppato durante le sedute di allenamento e traslato sul terreno di gioco in occasione dei tornei».

**Come si articola la vostra attività?**

«Ci alleniamo ogni venerdì, dalle 16 alle 17, al Don Giussani di Redecesio. E ogni due o tre mesi organizza-



Nella foto, alcuni atleti di Overlimits nella palestra del "Don Giussani"

mo dei triangolari, coinvolgendo in particolare Segrate, Cologno Monzese e Bussero. Tra un paio di mesi dovremmo giocare il primo della stagione. Sono appuntamenti ai quali segue sempre un "terzo tempo", l'occasione per mangiare insieme e continuare a divertirsi anche a gare ultimate. L'ambito è quasi sempre quello della Martesana, ma alcune volte veniamo invitati a tornei organizzati a Milano o Pavia».

**Siamo arrivati al settimo anno di attività, ma com'è nata questa esperienza proprio qui a Segrate?**

«Da alcuni genitori che hanno aperto un canale con Laura Granata, la responsabile di Overlimits a Milano. Io l'ho affiancata dal principio e a un certo punto ho preso in mano la situa-

zione. Il tutto da direttore sportivo di "Inbound", un'associazione che si occupa di sport e che vuole impegnarsi nell'integrazione. Abbiamo organizzato tornei "tre contro tre" affiancando atleti disabili a normodotati e vogliamo lavorare anche su volley e scherma».

**E adesso avrete anche un ruolo nella Consulta dello Sport convocata dal Comune.**

«Sì. L'assessore allo Sport, Giulia Vezoni, ci ha contattati per farne parte e abbiamo subito aderito. Già il fatto che esista una rete è positivo, poi noi abbiamo bisogno di farci conoscere e questo può essere un canale. Insomma, siamo aperti a ogni sorpresa che questa collaborazione può riservare».

J.C.

PROMOZIONE // GIR. B

## Prima il Tabiago e poi l'Erbusco: per il Città scatta l'ora della verità

Percorso netto per le ragazze del Città, che inanellano altre due vittorie e guardano tutte dall'alto, Erbusco a parte. Due successi diversi, anche se entrambi perentori e netti. Il 3-0 sul campo della Tritium ha un peso maggiore, nonostante le avversarie siano ancora al palo in questo avvio. Le sei reti rifilate alla Pavonese, invece, sanno di un testa-coda già scritto come quelle segnate alla Trevigliese all'esordio. «Ma adesso comincia il difficile e il bello», spiega il tecnico gialloblù Maurizio Re. Domenica al Pastrengo arriverà il Tabiago, che ora ha due lunghezze di ritardo in classifica. «È una gara importante, che può dirci che tipo di stagione ci aspetta - afferma Re - perché se tenessimo loro a 5 punti e arrivassimo appaiati all'Ebusco al big match della settimana successiva, sarebbe notevole. La differenza la farà l'aspetto mentale, perché fisicamente stiamo meglio delle altre, i nostri secondi tempi finora sono sembrati la pubblicità delle pile Duracell».



1ª CATEGORIA // GIR. L

## Riscatto gialloblù dopo due shock «Siamo giovani, ci serve morale»

Una settimana complicata per il Città, che però è riuscito a evitare di subire contraccolpi dalla sconfitta in extremis in Coppa Lombardia. Un ko arrivato in coda a una gara che ha visto i segratesi, in vantaggio di due gol dopo un quarto d'ora, perdere la testa sul finire della prima frazione e incassare il decisivo 3-2 del Siziano sul triplice fischio finale. Una batosta, che però il Città ha affrontato di petto, battendo 2-0 il Quinto Romano al Pastrengo con doppietta del solito Bozzoli. «Un'iniezione di fiducia per i ragazzi - commenta mister Giuliano Perico - che sono giovani e hanno bisogno anche di morale». Perché pure la sconfitta precedente in campionato, 1-2 al Pastrengo contro il Sesto 2012 con vantaggio iniziale di Nicolò Verrone (nella foto), rischiava di lasciare strascichi. «L'avevamo giocata alla pari - dice Perico - anche se il campo non ha aiutato. Ora abbiamo un impegno alla portata e poi una gara difficile, perché il Sangiuliano è forse la squadra più attrezzata per vincere il torneo». Un momento importante di questo avvio di stagione, che pare ancora da decifrare.



BASKET // INIZIO STAGIONE IN SALITA PER LE API SEGRATESI

## DR1, Gamma "stoppata" al debutto: due k.o. di fila

Partenza in salita per la Gamma Basket, al debutto quest'anno nella nuova Divisione Regionale 1. I giallorossi, guidati quest'anno dall'allenatore Ingo Finkelberg, hanno collezionato due sconfitte nei primi turni di campionato seppure in match molto combattuti e conclusi "punto a punto". Il primo k.o. per le api segratesi è arrivato il 29 settembre, all'esordio nel torneo tra le mura amiche del "Don Giussani" dove è andato in scena il "derby" contro Melzo che ha visto prevalere per 65-63 gli ospiti. Trasferta amara poi la settimana



Sopra, coach Finkelberg a colloquio con la squadra durante un time-out

per rialzarsi e mettere qualche punto in classifica sarà venerdì 13 ottobre, quando la Gamma Basket ospiterà a Redecesio la Rondinella Sesto 1955.

DAL 16 AL 22 OTTOBRE PROVE GRATUITE IN ACQUA E IN SALA FITNESS

## Porte (e vasca) aperte in piscina con "Movement"

Autunno di sport, fuori e dentro dall'acqua, alla piscina comunale di Segrate. Con la possibilità di scoprire le attività proposte da InSport, gestore dell'impianto natatorio di via Roma, grazie a una settimana di prove gratuite. Si chiama "Movement Week" l'iniziativa che si terrà dal 16 al 22 ottobre in piscina, durante la quale ci sarà l'opportunità di testare i corsi di acquafitness e accedere alla sala fitness dove si svolgono corsi e attività "all'asciutto". Scendendo nel dettaglio del programma, da lunedì



La vasca interna della piscina di 16 a domenica 22 ottobre dalle 9 alle 20 (sabato e domenica 10-14) sarà possibile effettuare, previa prenotazione, un allenamento personalizzato con i trainer della sala fitness. Sabato 21 ottobre, invece,

dalle 12 alle 12.45, sempre con prenotazione, si terrà una acquafitness class con utilizzo della vasca a varie profondità. Domenica 22 ottobre, dalle 10.30 alle 11.15, si replica con un'altra "open class" in acqua dedicata all'allenamento total body a corpo libero e con il supporto di piccoli attrezzi. L'iniziativa è abbinata alla promozione "Movement" con abbonamenti scontati per il nuoto libero, la palestra e i corsi acquafitness. Informazioni e prenotazioni: [www.insportsrl.it/segrate](http://www.insportsrl.it/segrate)



STUDIO DENTISTICO LENTINI

Via Roma 23 Segrate. Tel. 02 39286887

## Tumore del cavo orale cause e prevenzione

Tra i più invasivi e maligni, l'arma più importante è la prevenzione

Il tumore del cavo orale è un gruppo di neoplasie che raggruppano tutti i tumori che coinvolgono il distretto della bocca e i tessuti che la compongono. Tra i tumori del cosiddetto "distretto testa-collo" sono i più frequenti e tra i più aggressivi in termini di invasività e malignità.

**Cosa colpiscono questi tumori?**

«Possono svilupparsi su lingua, gengive, parete interna delle guance, labbra, pavimento del cavo orale, palato e ghiandole salivari».

**Che aspetto hanno?**

«L'aspetto può essere variabile, inizialmente può presentarsi come lesioni di colore bianco non asportabile nel cavo orale oppure con aspetto rosso e a volte anche ulcerate. Negli stadi più avanzati le lesioni possono essere rilevate, mobili, di consistenza e colore alterate».

**Che sintomi danno?**

«I sintomi più comuni possono essere dolore a livello del cavo orale e bruciore delle mucose, mobilità dentale senza apparenti problemi parodontali, lesioni di colore bianco o rosso sulle mucose, crescita di masse anche di piccola entità nel cavo orale, sanguinamento spontaneo, presenza di cattivo odore nel cavo orale e talvolta sovrainfezioni funginee nelle mucose».

**Quali sono le cause?**

«Sono molteplici: fumo, alcool, papilloma virus, protesi o ricostruzioni incongrue, raggi solari, infiammazione ricor-



rente delle mucose, lesioni precancerose rosse e bianche, familiarità».

**Come fare per prevenire e intervenire se si hanno sospetti?**

«La prevenzione è l'arma più importante che abbiamo a nostro favore, oltre a evitare tutte le cause sopra elencate. Visite periodiche dal nostro dentista di fiducia ci permettono di intercettare precocemente le potenziali lesioni precancerose e intervenire con modalità meno invasive con una migliore prognosi in caso di presenza di malattia. Ricordiamoci sempre che la bocca non è composta solo dai denti, ma anche dai tessuti che li accolgono e li circondano, che vanno preservati, monitorati e curati nello stesso modo».

Per informazioni  
inquadrare il QR  
Code qui a fianco

Direttore sanitario:  
Katiuscia Lentini



# CITTADINI REPORTER

FOTO, NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI VOSTRI QUARTIERI



Salva il numero 327 8989779 sulla rubrica del telefono come "Giornale di Segrate" e poi invia il tuo messaggio e le tue foto con WhatsApp

## Al mercato coperto il tempo si è... fermato

**LAVANDERIE** - Due volte al giorno segnano l'ora giusta. Ma **Domenico** non si accontenta... «Questi orologi al mercato coperto di Lavanderie hanno mai funzionato?», si chiede il lettore. Si direbbe che il tempo si sia fermato, in questa struttura inaugurata una ventina d'anni fa e di fatto mai utilizzata con lo scopo previsto. Una sorta di "gemello" del tempio, piccolo monumento allo spreco.



## Più che Segrate, sembra... Saigon Il Milite Ignoto perso nella giungla

**CENTRO** - «Gooood morning, Segrate!». Citando il celebre slogan con il quale Robin Williams, alias Adrian Cronauer, apriva le trasmissioni di Radio Saigon. In effetti quel caschetto che fa capolino dalla... giungla di Piazza della Repubblica, con il Milite Ignoto ben mimetizzato e avvolto da una vegetazione fitta a dir poco, ricorda guerre più recenti ed esotiche rispetto a quelle "Grandi" alle quali il monumento è dedicato. «Che tristezza», ci scrive **Gianna**, sottolineando la mancanza di manutenzione.



## E se fosse... uno Stargate? Il mistero del telaio vuoto



## Manovre da... straccio di patente e caos totale: «Servono i cartelli»

**LAVANDERIE** - Un dedalo di strade e una penuria di cartelli. Con conseguenti manovre da ritiro patente e rischi annessi. **Enrico** denuncia una situazione... intricata all'altezza della rotonda dell'aeroplanino a Lavanderie. «Quando si imbecca via Piaggio in direzione Decathlon/Tecnomat ecc., ci si trova subito a un bivio e in molti non sanno



comerciali», chiosa Enrico. Soluzione che non fa una piega.

dove andare - ci scrive - La segnaletica indica solo che a destra si va verso il Sacro Cuore e il cimitero di Lambrate». Così c'è chi sbaglia strada e inverte subito la marcia, rischiando grosso. «Basterebbe un semplice cartello con l'indicazione "centri

## Rugacesio o Neverland È un cantiere infinito

**RUGACESIO** - Ci mancava il cartello collassato e affondato nel solito groviglio di erbacce. «La situazione di via Rugacesio continua a peggiorare», sopira **Antonio Fazio**. Sembra una scena di quei film apocalittici, "The Day after tomorrow" per dirne uno. Quel che resta di via Rugacesio... Aspettando che finalmente torni ad essere una strada e non un cantiere.



**CENTRO** - Una porta da calcio arrangiata, tanto a parte il lunedì quel parcheggio può venir buono per partite improvvisate. O lo... Stargate segratese: attraversalo e ti ritroverai in una città con l'erba tagliata come i green dei campi da golf. Più probabilmente la cornice per futuri selfie elettorali durante i volantinaggi al mercato nel 2026. Chi lo sa a cosa può servire quel telaio svuotato dal nubifragio di luglio e mai riempito? L'unica cosa certa è che, dice **Enrico**, «sono mesi che quel tabellone è sparito».

## Quei gamberi divorano tutto Un'invasione aliena in città



**ROVAGNASCO** - Dalla Louisiana con furore. E con un appetito straordinario, pare. «Questo è ciò che ho visto nei fossi a Segrate», ci scrive **Luciana**, commentando l'istantanea di questo... alieno scattata al Parco Alhambra. Sono i famigerati gamberi della Louisiana appunto, che si sono rifatti vivi e si stanno accanendo sugli argini dei canali cittadini, con la solita distruttiva voracità. Un vero e proprio killer che, partendo dagli States e passando dalla Toscana, primo approdo in virtù di un'importazione poi sfuggita al controllo, ha colonizzato l'Italia intera, Segrate compresa. E non c'è verso di sradicarlo, ormai, con conseguenze sull'ecosistema dei fiumi e delle rogge. Un invasore senza contegno che, divorando girini e avannotti, riduce la popolazione di rane e pesci facendo aumentare quella degli insetti, in primis le zanzare che tanto amiamo.



*Farmacie comunali dal 1963*



### Farmacie Comunali di Segrate sempre più accessibili.

**Farmacia Lavanderie: ORARIO CONTINUATO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 21.00**

**Farmacia Villaggio: APERTA LA DOMENICA dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30**

**Tutte le Farmacie: APERTE SABATO MATTINA Villaggio, Lavanderie e Redecesio sono aperte anche al pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30**

Per informazioni e gli orari completi inquadra il QR Code con lo smartphone



## Auto sui marciapiedi manco fosse San Siro

**CENTRO** - Neanche i marciapiedi di via Caprilli a San Siro quando giocano Milan e Inter sono così... selvaggi. O quantomeno lo sono uno o due giorni a settimana. In via Cellini, invece, la scena è questa ogni mattina. «Sono spesso occupati da macchine in sosta stabile che impediscono la visibilità sia in ingresso che in uscita dal parcheggio davanti al parcheggio - cio scrive **Paola** -



nonché il passaggio in sicurezza dei pedoni, rendendo la viabilità pericolosa. Sarebbe opportuno installare dei panettoni che impediscano il parcheggio». O degli archetti in ferro.

## Il laghetto "decaduto" e un po' dimenticato

**MILANO2** - Una sorta di decadenza, una nobiltà smarrita per così dire. Proprio lì dove per anni sembrava di stare nel cuore di una enclave dorata. **Renato Amici**, di Milano2, non usa mezzi termini e parla di "degrado", riferendosi alla zona della piazzetta del quartiere e al laghetto «fonte di sporcizia, zanzare, acqua sporca».



## Telecamere al Villaggio contro i furti. E da noi?

**CENTRO** - In via Cristei si domandano cosa abbiano fatto di male. In particolare a porsi la questione sono **Onofrio** e altri condomini di un palazzo preso di mira dai ladri. «Abbiamo incontrato il sindaco Micheli in piena campagna elettorale - spiega - e ci aveva promesso l'installazione di telecamere. Ne ha previste 48 al Villaggio, nessuna qui. E noi ad agosto abbiamo pagato una guardia giurata per tenere d'occhio i nostri appartamenti». Videosorveglianza... localizzata.



METEOGIULIACCI.IT

Previsioni del tempo

## La lunghissima estate è agli sgoccioli Da lunedì piogge e anticipo d'inverno

La lunga coda dell'estate proseguirà fino alla fine della settimana, con un'attenuazione del caldo record registrato nei giorni scorsi ma temperature ancora elevate rispetto alle medie di ottobre. Questo inizio del mese è stato decisamente anomalo in tutta Europa, con ben 2.200 località che hanno stabilito il record storico delle temperature, e tra queste anche Milano. Ma non sarà l'ottobre più caldo di sempre, perché tra domenica 15 e lunedì 16 ottobre dovrebbe arrivare la prima svolta meteorologica, con una perturbazione attesa sull'Italia che interesserà soprattutto l'area settentrionale e comporterà un repentino cambio dello scenario anche a Segrate.

### LE TEMPERATURE CALERANNO DI 8-10°

Porterà un po' di piogge, la diminuzione delle temperature e anticiperà una fase che, intorno al 20 del mese, potrebbe culminare con l'irruzione sulla nostra penisola di fredde correnti orientali capaci di causare un brusco crollo termico. Non proprio un semplice fresco autunnale, perché le proiezioni ipotizzano l'avvento del vero e proprio freddo, con un calo delle temperature tra gli 8 e i 10 gradi, un antipasto dell'inverno che coinvolgerà soprattutto il Centro-Nord e quindi anche Segrate. Questo calo drastico riporterà il mese di ottobre 2023 in media con i precedenti. Il periodo freddo che ci attende, poi, dovrebbe coincidere con una fase perturbata.

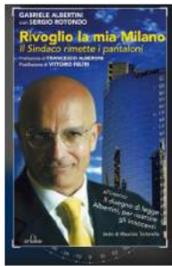
### ATTESA ANCHE LA PRIMA NEVE A 1.000 METRI

Il sole e le temperature elevate che hanno caratterizzato l'inizio dell'autunno dunque lasceranno il posto a nubi cariche di pioggia, con Segrate che potrebbe andare incontro così come il resto del Nord Italia a giornate tipicamente invernali, anche se di inizio stagione. Precipitazioni che, altrove, porteranno le prime nevicate già ad altitudini non elevate, e cioè circa 1.000 metri. Sia sulle Alpi che sul versante adriatico dell'Appennino Centrale e sull'Appennino Settentrionale lo scenario dovrebbe... imbiancarsi, regalando dal punto di vista paesaggistico un vero e proprio anticipo dell'inverno, per la gioia degli sciatori.

## APPUNTAMENTI

Eventi in città dal 12 al 26 ottobre 2023

**gio 12 ott** ore 19.30 > Maximilian Bistrot, Palazzo dei Cigni Mi2  
**CALICE CON GLI AUTORI** Presentazione "incrociata" nella cornice del laghetto dei Cigni. L'ex sindaco di Milano Gabriele Albertini e il giornalista Gabriele Barberis presenteranno i loro libri "Rivoglio la mia Milano" (nella foto) e "Segnali in codice", dedicato agli Anni di piombo. Dialoga con loro la giornalista Benedetta Cimini.



**ven 13 ott** ore 21.00 > Centro Verdi (Auditorium)  
**MILANO È LIBRO ROSA** Presentazione dell'antologia di racconti dedicati a grandi donne milanesi per nascita o per adozione, a cura di Fiorenza Pistocchi e Gian Luca Margheriti. Accompagnamento musicale al pianoforte di Simonetta Heger. Ingresso libero

**sab 14 ott** ore 21.00 > Auditorium Toscanini, Cascina Commenda  
**LA MUSICA DEL CUORE** Uno spettacolo per dare un'opportunità a nuovi talenti e sensibilizzare sulla donazione degli organi. Torna l'evento organizzato da Aido con Radio Free Music Web. Una serata di musica, divertimento e solidarietà da non perdere. Ingresso 10 euro, l'incasso sarà devoluto ad Aido.

**sab 14 ott** ore 21.00 > Circolino, via Grandi 28  
**DANCE FEVER BAND** Si balla sulle note dei più grandi successi degli anni Settanta e Ottanta al Circolino. Sul palco di via Grandi ci sarà la "Dance Fever Band" con un ricco repertorio di musica disco e rock internazionale e coinvolgenti coreografie.

**dom 15 ott** ore 16.00 > Cascina Commenda  
**L'ISOLA DEL TESORO** Spettacolo comico e avventuroso liberamente tratto dal libro R. L. Stevenson, con la regia di Luca Ciancia, dedicato ai bambini dai 5 anni di età. L'evento è il primo nel calendario della rassegna "Superbimbi" organizzata da Teatrio. Ingresso 6 euro.

**gio 19 ott** ore 18.30 > Centro Verdi  
**GRUPPO DI LETTURA** Si parla del libro "Mordi e fuggi" di Alessandro Bertante, candidato al Premio Strega 2022. Nella Milano del 1969, la vicenda di un giovane deluso dal Movimento studentesco che vuole organizzare il proprio progetto politico. Ingresso libero.

**ven 20 ott** dalle ore 21.00 > Centro Verdi (Auditorium)  
**CANTEMUS!** Concerto per il 30° anniversario del Coro femminile Philomela, con la partecipazione del Coro Polifonico Città di Cernusco. Dirige Giorgio Radaelli. Ingresso libero.



**sab 21 ott** ore 15.00 > Centro Verdi (Sala studenti)  
**MOSTRA MICOLOGICA** Funghi in mostra al Centro Verdi. Torna il classico appuntamento autunnale con gli esperti del gruppo micologico "Vittadini" che saranno a disposizione dei visitatori per spiegare gli esemplari esposti. Inaugurazione sabato (15-18.30), la mostra prosegue domenica (10.30-12.30/14.30-18.30).

**sab 21 ott** ore 21.00 > Cascina Commenda  
**COME FOSSE AMORE** Secondo spettacolo della stagione teatrale griffata Teatrio. Sul palco va in scena la commedia di Marco Cavallaro: tre donne fanno ricorso a una terapeuta per curare le delusioni sentimentali, ma non sanno che anche lei... ha il cuore infranto. Le risate non mancheranno. Ingresso 15 euro.

**sab 21 ott** ore 8.30-16.30.00 > Parco esposizioni Novegro  
**IL BAGAGLIAIO** Il mercatino dell'usato torna per la sua ultima edizione "outdoor" dell'anno tra abbigliamento, oggetti per la casa, giocattoli, videogiochi, libri, fumetti, dischi, dvd e tanti altri oggetti curiosi. Ingresso gratuito.

**gio 26 ott** ore 21.00 > Parrocchia Dio Padre Milano2  
**MUSICA GIOVANE** L'edizione 2023/2024 della rassegna debutta con il concerto "Classicismo e impressionismo sulle corde di Haydn e Debussy" con il Quartetto Rilke. Ingresso libero.

Segnalaci il tuo evento a: [redazione@giornaledisegrate.it](mailto:redazione@giornaledisegrate.it)

## SANFELICINEMA

Piazza Centro commerciale 55, San Felice. Tel. 02 92866736

Venerdì 13 ottobre, ore 21.15 | Sabato 14 ottobre, ore 21.15 | Domenica 15 ottobre ore 16.00 e 21.15  
**Enzo Jannacci - Vengo anch'io** (Biografico, ITA 2023). A dieci anni dalla scomparsa un documentario ripercorre la vita e la carriera di Jannacci attraverso spezzoni delle sue interviste, spettacoli e il ricordo di amici e colleghi del mondo dello spettacolo. Di Giorgio Verdelli. Con Diego Abatantuono, Cochi Ponzoni, Massimo Boldi

Venerdì 20 ottobre, ore 21.15 | Sabato 21 ottobre, ore 21.15 | Domenica 22 ottobre ore 16.00 e 21.15  
**Il più bel secolo della mia vita** (Drammatico, SPA 2023) Una legge impedisce a Giovanni di sapere l'identità dei suoi genitori biologici prima del compimento dei 100 anni. Chiederà aiuto all'unico centenario non riconosciuto alla nascita ancora in vita. Con Sergio Castellitto e Valerio Lunardi.

Prenotazione biglietti sul sito [www.sanfelicinema.com](http://www.sanfelicinema.com)

SCARICA

L'APP TAXI

MARTESANA

GLOBIX

TAXI  
MARTESANA



MORE INFO [WWW.TAXILAMARTESANA.COM](http://WWW.TAXILAMARTESANA.COM)

## GIORNALE DI SEGRATE

**Direttore responsabile**  
Federico Viganò

**Redazione**  
Jacopo Casoni, Laura Orsenigo, Mattia Borsotti, Alessandro Gasparini

**Editore e proprietario:**  
Il Melograno Società Cooperativa Sociale Onlus via Pascoli 17, Segrate (MI) P.IVA 12874300150

[www.ilmelgranonet.it](http://www.ilmelgranonet.it)



**Stampa**  
TIPRE Srl  
Busto Arsizio (VA)

**Distribuzione**  
CSD Srls

**Sede operativa**  
Via Grandi 28, Segrate (MI)  
Tel/WhatsApp 327-8989779

[redazione@giornaledisegrate.it](mailto:redazione@giornaledisegrate.it)  
[www.giornaledisegrate.it](http://www.giornaledisegrate.it)

Testata registrata presso il Tribunale di Milano, aut. n. 208 - 11 luglio 2018

Chiuso in redazione il 11/10/2023 alle 21.00

# IC IMPRESA CAPUANO

## SERVIZI FUNEBRI

Professionisti dal 1970

# 02.68.80.234 h.24

via Conte Suardi, 20 Segrate

[impresacapuano@libero.it](mailto:impresacapuano@libero.it)

ESCLUSIVISTA per Segrate





Member of



# Misuriamo il valore della tua casa.

Affidati ai nostri consulenti per dare il giusto valore alla tua casa: Clem dal 1983 è l'agenzia di riferimento per le compravendite e le locazioni a Milano 2.

**Vieni a trovarci!**

## LE NOSTRE SEDI



Residenza Botteghe, Milano 2  
Melchiorre Gioia, 55, Milano  
Santa Maria Segreta, 6, Milano

## INFO E CONTATTI



tel. 02 670 4972



info@clemilanodue.com

[www.clemilanodue.com](http://www.clemilanodue.com)

# Clem

REAL ESTATE SINCE 1983

